

Allegato A



REGIONE  
PUGLIA

**P**  **PUGLIA**  
**FESR·FSE**  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

## **POR PUGLIA 2014-2020**

Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”

Azione 5 .1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”

(sub-Azione 5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, multirischio anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (azione da AdP 5.1.4))

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE  
ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI COMUNALI  
FUNZIONALI ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE  
E CONTRASTO DEL RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO**



REGIONE  
PUGLIA



RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI .....	4
1. FINALITA' E RISORSE.....	8
1.1 Finalità.....	8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI .....	8
2.1 Tipologie di operazioni .....	7
2.2 Entità del contributo.....	9
2.3 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente .....	10
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' .....	10
3.1 Soggetti proponenti.....	10
3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES.....	11
4. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE .....	11
4.1 Documentazione .....	11
4.2 Modalità di presentazione della proposta progettuale .....	12
4.3 Termini di presentazione della candidatura .....	12
5. ISTRUTTORIA, MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE .....	12
5.1 Procedura di selezione adottata .....	12
5.2 Iter istruttorio.....	12
5.2.1 Ammissibilità formale.....	12
5.2.2 Ammissibilità sostanziale .....	13
5.2.3 Valutazione tecnica .....	13
5.3 Attribuzione del punteggio.....	15
5.4 Punteggio complessivo ex aequo.....	15
5.5 Documentazione integrativa.....	15
5.6 Graduatoria provvisoria .....	15
5.7 Graduatoria definitiva e contestuale impegno delle risorse .....	16
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE .....	16
6.1 Modalità di concessione .....	16
6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario .....	16
6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate.....	17
6.4 Stabilità delle operazioni .....	17
7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	17
7.1 Spese ammissibili.....	17



REGIONE  
PUGLIA

**PO** PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

7.2	Spese non ammissibili.....	19
7.3	Modalità di erogazione del contributo finanziario .....	19
7.4	Divieto di cumulo dei contributi.....	20
8.	MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	20
8.1	Monitoraggio.....	20
8.2	Controllo .....	21
9.	REVOCA.....	21
9.1	Revoca del contributo.....	21
9.2	Rinuncia al contributo.....	21
9.3	Restituzione delle somme ricevute.....	21
10.	DISPOSIZIONI FINALI .....	22
10.1	Pubblicità del bando.....	22
10.2	Struttura responsabile del procedimento .....	22
10.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni .....	22
10.4	Diritto di accesso .....	22
10.5	Trattamento dei dati.....	22
11.	NORME DI RINVIO.....	23
	Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO .....	24
	Allegato A1 - SCHEDE DI INTERVENTO.....	26



## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

### Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.



REGIONE  
PUGLIA



1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

### Fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice di protezione civile";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- le "Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di emergenza" del 31 marzo 2015 del Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile adottate ai sensi dell'articolo 5, comma 5 della Legge 401/2001;



REGIONE  
PUGLIA



### Fonti regionali

- la Legge Regionale n. 23 dell'1 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 19 del 09 dicembre 2012 "Istituzione dell'Autorità di bacino della Puglia (AdB Puglia);
- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 255 del 07 marzo 2005 "L. 225/1992 vigente, D.Lgs. 112/1998 e L.R. 18/2000 protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile";
- la Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema regionale di protezione civile";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2016, n.1438 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 — 2020 Asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi- Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Presa d'atto e condivisione del Programma delle Attività della Sezione Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 novembre 2016, n. 1699 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 - 2020 Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione rischi" Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e sismico". delega attività alla Sezione Protezione Civile. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1571/2017 del 03/10/2017 di approvazione dell'aggiornamento delle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" del Centro Funzionale Decentrato;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18 dicembre 2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";



REGIONE  
PUGLIA



- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1414 avente ad oggetto: “Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2020, n. 371 avente ad oggetto “POR Puglia 2014-2020. Asse V – Azioni 5.1 e 5.2 – Delega attività alla Sezione Protezione Civile – Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 aprile 2020, n. 614 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2020) 2628 del 22 aprile 2020.



REGIONE  
PUGLIA



## 1. FINALITA' E RISORSE

---

### 1.1 Finalità

La Regione Puglia assicura lo svolgimento delle attività di protezione civile nell'ambito del proprio territorio promuovendo azioni e strumenti volti a tutelare l'integrità fisica dei luoghi, della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo.

In tale ottica, al fine di garantire a livello regionale una pianificazione omogenea e unitaria degli interventi di protezione civile, la Giunta, con propria DGR n. 1414 del 30 luglio 2019, ha approvato e adottato le "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali" in relazione alle quali il presente Avviso favorisce l'implementazione, all'interno del Piano, della sezione relativa **alla gestione dell'emergenza del rischio idraulico ed idrogeologico** con definizione dei relativi modelli di intervento.

Il presente Avviso, in coerenza con le Direttive 2007/60/CE e 2000/60/CE, nonché con le indicazioni e le priorità definite nel Piano di Bacino Idrografico e nel Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Ente Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale, adotta un approccio strategico teso a promuovere attività di salvaguardia del territorio favorendo la conoscenza delle sue vulnerabilità per preservare dai pericoli originati dal rischio idraulico ed idrogeologico le persone, le cose ed il patrimonio ambientale.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 5.1 - "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" (sub-Azione 5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (azione da AdP 5.1.4) del POR Puglia 2014-2020, promuove la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (obiettivo specifico RA 5.1) attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche implementando meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di output "CO20 - Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni" di cui alla priorità di investimento "5.b - Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR Puglia 2014-2020.

### 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 4.037.500,00**, a valere sull'Asse V, Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

## 2. OPERAZIONI FINANZIABILI

---

### 2.1 Tipologie di operazioni

Il presente Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate **all'implementazione, all'interno dei Piani protezione civile, della sezione relativa alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico** così come declinabile attraverso la definizione di modelli di intervento, nonché all'*eventuale* relativa dotazione strumentale a supporto, la quale deve essere strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici.

Il piano di emergenza, di cui alla proposta progettuale, deve essere conforme alle "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali" adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019 e deve contemplare l'attività di prevenzione e identificazione degli scenari connessi a tali rischi attraverso:

- ✓ la definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità e/o con disabilità;



- ✓ il raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
- ✓ la definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale interessate;
- ✓ la definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento.

Il Piano di protezione civile comunale ed il suo contenuto, previo espletamento degli adempimenti di cui alla Legge Regionale 53/2019, deve, inoltre, essere approvato ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018 ed inserito all'interno della piattaforma della Protezione Civile regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione).

## 2.2 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 concedibili a ciascuna proposta progettuale, quale contributo massimo a copertura delle spese ammissibili, sono attribuite secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DELLA CASISTICA	ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO		
	MACROCATEGORIA DI SPESA		TOTALE
	PIANO	DOTAZIONE STRUMENTALE	
A. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale avente solo aree a rischio non perimetrate nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P <sub>ALNP</sub> )	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
B. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $0 < A \leq 25 \text{ km}^2$ determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P <sub>ALP</sub> ) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio <u>non perimetrata/e</u> nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P <sub>ALNP</sub> )	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
C. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $25 < A \leq 100 \text{ km}^2$ determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P <sub>ALP</sub> ) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio <u>non perimetrata/e</u> nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P <sub>ALNP</sub> )	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
D. Superficie complessiva (A) oggetto dalla proposta progettuale compresa tra $100 < A \leq 200 \text{ km}^2$ determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P <sub>ALP</sub> ) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio <u>non perimetrata/e</u> nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P <sub>ALNP</sub> )	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00
E. Superficie complessiva oggetto dalla proposta progettuale superiore $A > 200 \text{ km}^2$ determinata quale somma delle superfici ricadenti in aree con pericolosità idraulica (P <sub>ALP</sub> ) perimetrate dal PAI e, eventualmente, in area/e a rischio <u>non perimetrata/e</u> nella cartografia del piano (idrogeologico e/o idraulico P <sub>ALNP</sub> )	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00



REGIONE  
PUGLIA



#### Legenda:

**A** = superficie complessiva interessata dalla proposta progettuale;

**P<sub>ALNP</sub>** = superficie complessiva a rischio non perimetrata nella cartografia del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**P<sub>ALP</sub>** = superficie complessiva a rischio perimetrata, intesa come la somma di tutte le aree identificate nella cartografia del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come aree a rischio le quali possono avere le seguenti connotazioni:

- **AP** = area ad *ALTA* pericolosità idraulica;
- **MP** = area a *MEDIA* pericolosità idraulica;
- **BP** = area a *BASSA* pericolosità idraulica.

L'entità massima di contributo concedibile per macrocategoria di spesa (proposta progettuale contenente il piano di emergenza - dotazione strumentale) non potrà, in alcun caso, subire variazioni in aumento rispetto alle previsioni di cui alla precedente tabella.

### 2.3 Risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 2.2 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

Nel caso di presentazione della proposta progettuale in **forma associata**, ciascun Comune può integrare l'entità del contributo secondo le modalità sopra descritte stanziando all'uopo le somme in favore del Soggetto proponente individuato nella Convenzione di cui al successivo paragrafo 3.1.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i **Comuni** ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

È facoltà dei singoli Comuni presentare la proposta progettuale in **forma associata** qualora intendano realizzare pianificazioni delle attività di protezione civile che prevedono sinergie tra gli stessi. In tal caso:

- ✓ ciascun Comune deve prevedere all'interno del proprio Piano di protezione civile, approvato ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018, l'implementazione delle procedure operative per la gestione in emergenza del rischio idraulico ed idrogeologico con evidenza dell'unicità dell'azione sinergica e complementare posta in essere dai Comuni associati (integrazione e condivisione di risorse umane, strumentali ecc.);
- ✓ i Comuni associati devono avere un **bacino complessivo di residenti non superiore a 100.000 abitanti** (dati *FONTE DEMO ISTAT* 1° gennaio 2018 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2018/index.html>), nonché ricadere in territori contermini ricompresi all'interno degli stessi confini provinciali ed ambiti territoriali COM (Centri Operativi Misti di Protezione Civile).
- ✓ la superficie complessiva (A) oggetto della proposta progettuale (cfr. tabella 2 - paragrafo 2.2 del presente Avviso) è data dalla sommatoria delle superfici appartenenti ai Comuni associati;
- ✓ i Comuni devono sottoscrivere apposita **Convenzione** - ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali" - disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti,



REGIONE  
PUGLIA



eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta. La medesima Convenzione deve individuare, altresì, il Soggetto capofila nell'Ente avente il maggior numero di residenti (dati *FORNTE DEMO ISTAT* 1° gennaio 2018 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2018/index.html>) il quale assume il ruolo di *Soggetto proponente* e, a seguito di eventuale ammissione a finanziamento, di Beneficiario; tale Soggetto sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la proposta progettuale e la gestione dell'intero iter attuativo della stessa, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

Ciascun Comune, **sia che partecipi in forma singola che in forma associata** e, in tale ultimo caso anche se non individuato quale Soggetto capofila nella Convenzione di cui sopra, può candidare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate e allo stesso riconducibili.

### 3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione della proposta progettuale da candidare con il Partenariato Economico e Sociale (PES), nel rispetto dei principi di cui al Protocollo di Intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 4.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** (compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente) e dalla seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica** (cfr. il modello di cui all'**Allegato A1**) contenente le informazioni relative al Soggetto proponente e indicante dettagliatamente la descrizione dei rischi incidenti sulle aree interessate dalla proposta progettuale, le attività da porre in essere per l'implementazione del Piano e per la sua operatività, l'eventuale dotazione strumentale oggetto della proposta in quanto strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici comunali (sistemi di allertamento locale in comunicazione con i sistemi regionali e nazionali, display per la comunicazione visiva, sensori per il monitoraggio del livello della portata e/o dell'altezza idraulica, dispositivi di protezione individuale atti a garantire la tutela degli addetti alla rilevazione e al monitoraggio), nonché l'importo complessivo (come da quadro economico dell'operazione, comprendente tutte le voci di spesa) ed il cronoprogramma per la realizzazione delle attività.  
In caso di partecipazione in *forma associata*, la scheda tecnica deve contenere, inoltre, le informazioni relative a tutti i Soggetti coinvolti, nonché rappresentare l'azione sinergica e complementare posta in essere dai singoli Comuni al fine di prevedere, prevenire e contrastare il rischio idraulico ed idrogeologico a cui sono esposti i rispettivi territori.
- b) **documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione** di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso, svolta con il Partenariato Economico e Sociale (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
- c) (*eventuale*) nell'ipotesi di rischio insistente in area/e non perimetrata/e, **dichiarazione** (ex DPR 445/2000) resa dal Legale rappresentante del Comune interessato, concernente la/e tipologia/e di rischio presente/i, con allegata perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento per la fattispecie considerata;
- d) (*eventuale, in caso di partecipazione in forma associata*) **Convenzione** (ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali*") disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti, eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta progettuale, nonché contenente l'individuazione del Soggetto capofila nell'Ente avente il maggior numero di residenti;



REGIONE  
PUGLIA



- e) (eventuale) documentazione attestante la **formalizzazione di sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)** per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta progettuale;
- f) (eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 2.3 del presente Avviso) **documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

## 4.2 Modalità di presentazione della proposta progettuale

La documentazione di cui al paragrafo 4.1 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a [fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it) ed avente in oggetto la seguente dicitura: **"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse V, Azione 5.1 - Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all'implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

## 4.3 Termini di presentazione della candidatura

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 15 settembre 2020**.

# 5. ISTRUTTORIA, MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

## 5.1 Procedura di selezione adottata

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"a graduatoria"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'istruttoria sarà effettuata da una apposita *Commissione di valutazione* istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Protezione Civile in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e comunque entro 30 (trenta) giorni da tale termine. La Commissione di valutazione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

## 5.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento **si concluderà nel termine di novanta (90) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo a quello di istituzione della Commissione di valutazione.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;**

### 5.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:



REGIONE  
PUGLIA



- a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
- c) il soddisfacimento di quanto richiesto all'articolo 3 del presente Avviso.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili le proposte progettuali:

- i. presentate in violazione delle prescrizioni di cui al punto 3.1 del presente Avviso;
- ii. priva di uno o più documenti richiesti al punto 4.1 del presente Avviso;
- iii. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- iv. presentata al di fuori del termine definito al punto 5.3 del presente Avviso;
- v. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

### 5.2.2 Ammissibilità sostanziale

Le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale saranno sottoposte alla verifica del soddisfacimento di **tutti** i seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014 - 2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo e protezione civile (specifico della Azione 5.1).

### 5.2.3 Valutazione tecnica

Le proposte che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA			
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
<b>A. Classe di pericolosità dell'area oggetto dell'intervento</b>			
<b>A.1 – Connotazione dell'area oggetto della proposta progettuale in relazione alla presenza delle diverse fattispecie di rischio (P<sub>ALNP</sub>, P<sub>AL</sub> (Ap, Mp, Bp))</b> <i>In caso di forma associata saranno considerate tutte le fattispecie ricadenti nell'area oggetto della proposta progettuale</i>			<b>20</b>
<b>A.1.1</b>	Area connotata da una sola fattispecie di rischio	0	
<b>A.1.2</b>	Area connotata da due differenti fattispecie di rischio	10	
<b>A.1.3</b>	Area connotata da tre differenti fattispecie di rischio	15	
<b>A.1.4</b>	Area connotata da quattro differenti fattispecie di rischio	20	
<b>B. Popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un rischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse</b> (fonte Ispra – sito web: <a href="http://www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori">www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori</a> )			
<b>B.1 – Dimensione demografica dell'area caratterizzata dai rischi</b> <i>(sommatoria della popolazione residente nelle diverse aree a pericolosità idraulica dell'area oggetto della proposta progettuale; in caso di forma associata sarà considerata la popolazione complessiva ricadente all'interno dell'area oggetto della proposta progettuale)</i>			<b>35</b>
<b>B.1.1</b>	Numero di abitanti residenti inferiore a 50	5	
<b>B.1.2</b>	Numero di abitanti residenti compreso tra 51 e 500	10	



	<b>B.1.3</b>	Numero di abitanti residenti compreso tra 501 e 1.500	15	
	<b>B.1.4</b>	Numero di abitanti residenti compreso tra 1.501 e 3.000	20	
	<b>B.1.5</b>	Numero di abitanti residenti compreso tra 3.001 e 5.000	25	
	<b>B.1.6</b>	Numero di abitanti residenti compreso tra 5.001 e 10.000	30	
	<b>B.1.7</b>	Numero di abitanti residenti superiore a 10.000	35	
<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>				
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
<b>C. Monitoraggio dell'efficacia degli interventi con opportuna strumentazione e rilievi periodici promuovendo, altresì, un ruolo attivo della popolazione locale</b>				
	<b>C.1 – Innovatività dell'azione di monitoraggio</b> (il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate)			<b>15</b>
	<b>C.1.1</b>	Utilizzo di dispositivi per la rilevazione dell'evento al fine di garantire la storicizzazione dei dati in un'ottica previsionale	5	
	<b>C.1.2</b>	Utilizzo di dispositivi atti a realizzare in "real time" il trasferimento dei dati relativi all'evento tra le varie componenti del sistema di protezione civile	5	
	<b>C.1.3</b>	Utilizzo di dispositivi per la segnalazione della presenza di circostanze potenzialmente atte a causare rischi idrogeologici/idraulici	5	
<b>D. Soluzioni progettuali tecnologiche e gestionali sostenibili in grado di rendere il territorio e le comunità maggiormente resilienti in tema rischio idrogeologico e di erosione costiera elaborate anche in base a specifici studi sull'evoluzione climatica locale ed i rischi correlati</b>				
	<b>D.1 – Soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto del Piano di emergenza comunale</b>			<b>30</b>
	<b>D.1.1</b>	Nessuna adozione di soluzioni tecnologiche e gestionali (hardware e software) a supporto del Piano di emergenza comunale	0	
	<b>D.1.2</b>	Adozione di <u>soluzioni tecnologiche</u> (solo hardware) a supporto del Piano di emergenza comunale	1	
	<b>D.1.3</b>	Adozione di <u>soluzioni gestionali</u> (solo software) a supporto del Piano di emergenza comunale	3	
	<b>D.1.4</b>	Adozione di <u>soluzioni tecnologiche e gestionali</u> (hardware e software) a supporto del Piano di emergenza comunale	5	
	<b>D.2 – Previsione dell'utilizzo di strumenti di comunicazione in grado di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione</b>			
	<b>D.2.1</b>	Nessuno strumento previsto	0	
	<b>D.2.2</b>	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso incontri con la cittadinanza	5	
	<b>D.2.3</b>	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso strumenti informatici	10	
	<b>D.2.4</b>	Divulgazione dei contenuti del Piano di emergenza comunale attraverso incontri con la cittadinanza e strumenti informatici	15	
	<b>D.3 - Sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato</b>			
	<b>D.3.1</b>	Assenza di documentazione comprovante sinergie	0	
	<b>D.3.2</b>	Formalizzazione documentata di sinergie con <u>una</u> componente del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	4	
	<b>D.3.3</b>	Formalizzazione documentata di sinergie con <u>due</u> componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	8	



REGIONE  
PUGLIA

D.3.4	Formalizzazione documentata di sinergie con <u>più di due</u> componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	10	
<b>TOTALE (A+B+C+D)</b>			<b>100</b>
<b>Soglia di sbarramento</b>			<b>50/100</b>

### 5.3 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo la procedura di cui al paragrafo 5.1, le proposte progettuali che, in sede di valutazione tecnica avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 50/100** (*soglia di sbarramento*), in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati.

### 5.4 Punteggio complessivo ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta progettuale presentata prima in **ordine cronologico, in termini di data e ora** di ricezione da parte della Regione Puglia.

### 5.5 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine di **non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi attraverso le modalità definite al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Ai fini del rispetto del termine perentorio assegnato, si terrà conto della data e dell'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; pertanto, il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine perentorio suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

### 5.6 Graduatoria provvisoria

**Entro 10 (dieci) giorni** dalla conclusione dell'iter istruttorio di cui al paragrafo 5.2, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento (con indicazione del punteggio attribuito), nonché l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

**Entro 15 (quindici) giorni** a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.



REGIONE  
PUGLIA



## 5.7 Graduatoria definitiva e contestuale impegno delle risorse

Entro 45 (quarantacinque) giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento (con indicazione del punteggio attribuito), nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

## 6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 6.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 2.3, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

### 6.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare indicherà i seguenti obblighi/impegni a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;



REGIONE  
PUGLIA



- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - o della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - o delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - o dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

### 6.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### 6.4 Stabilità delle operazioni

In analogia a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 3 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

## 7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 7.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).



REGIONE  
PUGLIA



Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

- a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;
- b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cf.* paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
  - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
  - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
  - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;** l'eventuale dotazione strumentale deve risultare **strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile**, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici (sistemi di allertamento locale in comunicazione con i sistemi regionali e nazionali, display per la comunicazione visiva, sensori per il monitoraggio del livello della portata e/o dell'altezza idraulica, dispositivi di protezione individuale atti a garantire la tutela degli addetti alla rilevazione e al monitoraggio);
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico dell'operazione, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per *eventuali* attività preliminari (a titolo esemplificativo, spese relative alla perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento, qualora ne ricorrano i presupposti);
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;



REGIONE  
PUGLIA



L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

## 7.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'appaltatore, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative al personale interno (al di fuori dalle fattispecie di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016), quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, nonché quelle non espressamente contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

## 7.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 55%**, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di anticipazione;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 2.3;

- b) **erogazione finale del residuo 45%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per



l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;

- documentazione comprovante l'implementazione, all'interno del Piano di protezione civile, della sezione relativa alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico e, nel caso di realizzazione dell'operazione in forma associata, l'unicità dell'azione sinergica e complementare posta in essere dai Comuni associati al fine di prevedere, prevenire e contrastare il rischio idraulico ed idrogeologico a cui sono esposti i rispettivi territori (integrazione e condivisione di risorse umane, strumentali ecc.);
- documentazione attestante l'approvazione, ai sensi della normativa vigente, del Piano di protezione civile aggiornato;
- documentazione atta a comprovare l'attività di comunicazione possa in essere al fine di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione (da produrre in correlazione alle modalità rappresentate nella proposta progettuale in linea con i parametri valutativi di cui al sub-criterio D.2 della griglia di valutazione riportata al paragrafo 5.2.3 del presente Avviso);
- presentazione della/e verifica/che di conformità (in relazione alla dotazione strumentale acquisita) e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- attestazione comprovante l'inserimento nella piattaforma della Protezione Civile regionale S.I.N.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione) del/dei Piano/i e del/dei relativo/i contenuto/i;
- inserimento, ai fini del monitoraggio procedurale, delle date effettive relative all'operazione;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

L'erogazione del saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia sul valore totale dell'operazione; pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

#### 7.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. *(ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP \_\_\_\_\_ Titolo “ \_\_\_\_\_ ” – Asse V – Azione 5.1).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_ ,\_\_ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 5.1 – Titolo “ \_\_\_\_\_ ”).*

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 8. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 8.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le



REGIONE  
PUGLIA



scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 8.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013; s'impegna, altresì, a consentire verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 9. REVOCA

### 9.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

### 9.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile all'indirizzo PEC: [fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it)

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 9.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.



REGIONE  
PUGLIA



## 10. DISPOSIZIONI FINALI

### 10.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente.

### 10.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Vito Augusto Capurso.

Il Responsabile della Sub Azione 5.1.d del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 è il dott. Francesco Vito Ronco.

### 10.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC [fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it).

Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti> nella sezione FAQ.

### 10.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 10.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Protezione Civile è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.



REGIONE  
PUGLIA



## 11. NORME DI RINVIO

---

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



REGIONE  
PUGLIA

**PUGLIA**  
FESR-FSE  
2014/2020  
*Il futuro alla portata di tutti*

## Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla  
REGIONE PUGLIA  
Presidenza della Giunta Regionale  
Sezione Protezione Civile  
Via delle Magnolie, 6/8  
70026 Modugno (Ba)  
tramite PEC [fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 5.1 (sub-Azione 5.1.d) | Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all’implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico  
**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

### SOGGETTO PROPONENTE

Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

*in alternativa*

Comune di \_\_\_\_\_ in qualità di Soggetto Capofila, giusto Convenzione sottoscritto in data \_\_\_\_\_  
da:

- Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (SOGGETTO CAPOFILA)
- Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proponente/Soggetto capofila Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente, sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta/dei Comuni sottoscrittori della Convenzione sopra indicata, la volontà di partecipare all’Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

### CHIEDE

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta progettuale “\_\_\_\_\_” presentata sull’“**Avviso per la selezione di proposte progettuali volte all’implementazione dei piani comunali per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico**”, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e



di erosione costiera” dell’Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi” del POR Puglia 2014-2020, in forma:

- singola  
 associata

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R.

#### DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l’operazione candidata;
  - si impegna a rispettare il termine di cui al paragrafo 6.4 dell’Avviso (*Stabilità operazione*);
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;
- che il costo totale dell’operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € \_\_\_\_\_, \_\_;
- (*eventuale - in caso di partecipazione in forma singola*) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che l’importo di cofinanziamento stabilito di € \_\_\_\_\_, \_\_ è pari al \_\_\_\_\_% dell’importo totale dell’intervento;
- (*eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune partecipante*) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che l’importo di cofinanziamento stabilito di € \_\_\_\_\_, \_\_ è pari al \_\_\_\_\_% dell’importo totale dell’intervento;
- che per il Soggetto proponente l’IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal punto 4.1 dell’Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);

Luogo e data

Firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente



REGIONE  
PUGLIA

## Allegato A2 - SCHEDA DI INTERVENTO

INFORMAZIONI DI CONTATTO	
Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC / indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

DATI TERRITORIALI					
<i>(da compilare sia nel caso di partecipazione sia in forma singola che in forma associata)</i>					
<i>*utilizzare una riga per ognuno dei Comuni coinvolti nella compagine associativa ivi incluso il Soggetto proponente</i>					
Soggetto	Denominazione Soggetto	Ambito territoriale di appartenenza (COM)	N. di abitanti residenti	Superficie interessata dalla proposta progettuale (km <sup>2</sup> )	Rischi presenti nell'area interessata dalla proposta progettuale (P <sub>ALNP</sub> e P <sub>AL</sub> )
Soggetto proponente	Comune di ...				<i>Specificare, in caso di P<sub>AL</sub>, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp, Bp)</i>
Comune associato	Comune di ...				<i>Specificare, in caso di P<sub>AL</sub>, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp, Bp)</i>
...	...				...
Comune associato	Comune di ...				<i>Specificare, in caso di P<sub>AL</sub>, le connotazioni dell'area a rischio perimetrato (Ap, Mp, Bp)</i>
<b>TOTALE</b>					



REGIONE  
PUGLIA

INFORMAZIONI DELLA OPERAZIONE	
Denominazione dell'operazione	Aggiornamento del piano di protezione civile del Comune... <i>(nel caso di forma associata, inserire l'indicazione dell'aggiornamento per ciascun Comune)</i>
Macrocategoria di spesa	<input type="checkbox"/> piano
	<input type="checkbox"/> dotazione strumentale <i>(barrare con la X SOLO SE prevista nel piano)</i>
Caratteristiche dell'operazione	Fornire una descrizione dettagliata dei rischi incidenti sulle aree interessate dalla proposta progettuale, evidenziando le attività da porre in essere per l'implementazione del Piano e della sua operatività. In caso di previsione di eventuale dotazione strumentale evidenziare la correlazione della stessa alle azioni del Piano e la sua connessione funzionale con il potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici comunali.
Descrizione dell'intervento	<p><i>Descrivere la proposta progettuale riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 5.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a) connotazione, in termini di rischio, dell'area oggetto della proposta progettuale in relazione alla presenza delle diverse fattispecie di rischio (<math>P_{ALNP}</math>, <math>P_{AL}</math> (<math>A_p</math>, <math>M_p</math>, <math>B_p</math>))</i></li><li><i>b) dimensione demografica dell'area caratterizzata dai rischi</i></li><li><i>c) innovatività dell'azione di monitoraggio;</i></li><li><i>d) soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto del Piano di emergenza comunale;</i></li><li><i>e) previsione dell'utilizzo di strumenti di comunicazione in grado di favorire la conoscibilità delle attività di prevenzione e protezione*</i></li><li><i>f) sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato.</i></li></ul> <p><i>Fornire ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.</i></p> <p><i>*nel caso di ammissione a finanziamento, ai fini dell'erogazione del saldo, dovrà essere fornita evidenza oggettiva dell'attuazione delle attività previste.</i></p>



REGIONE  
PUGLIA

**CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COINVOLTI NELL'AZIONE SINERGICA**

*\*utilizzare una riga per ogni soggetto coinvolto nell'azione sinergiche formalizzate*

Denominazione	Natura giuridica	Operante su scala (comunale/provinciale /regionale/statale	Data di sottoscrizione dell'atto attestante l'azione sinergica	Descrizione dell'apporto sinergico alla proposta progettuale



REGIONE  
PUGLIA

QUADRO ECONOMICO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO
<b>A – Importo a base di gara</b>	
A1 – Servizi (Piano di Emergenza comunale)	
A2 – Forniture (dotazione strumentale a supporto del Piano, se prevista)	
<i>Totale parziale A</i>	
<b>B – Spese generali</b>	
B1. Spese necessarie per eventuali attività preliminari ( <i>a titolo esemplificativo, spese relative alla perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento, qualora ne ricorrano i presupposti</i> )	
B2. Spese di gara (commissioni aggiudicatrici)	
B3. Incentivi ex art. 113 (D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.)	
<i>Totale parziale B</i>	
<b>C – IVA/oneri</b>	
C1 – Iva su forniture e servizi	
C2 – Iva/oneri su spese tecniche	
C3 – Iva su spese generali (ove prevista)	
<i>Totale parziale C</i>	
<b>TOTALE (A+B+C)</b>	



REGIONE  
PUGLIA

CRONOPROGRAMMA	
Fase	Tempistica (mesi/giorni)
1. <i>(Eventuale)</i> Completamento della progettazione funzionale alle attivazioni delle procedure per l'affidamento dei servizi/forniture	<i>Numero di mesi/giorni stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei servizi/forniture	<i>Numero di mesi/giorni stimati dalla data di completamento di cui al punto 1), o se la se la fattispecie di cui al punto 1) non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei servizi/forniture	<i>Numero di mesi/giorni stimati dalla data di completamento della fase di cui al punto 2)</i>
4. Avvio concreto delle attività <i>(inizio del servizio/consegna delle forniture)</i>	<i>Numero di mesi/giorni stimati dalla data di assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante di cui al punto 3)</i>
5. Completamento delle attività (completamento servizi/forniture)	<i>Numero di mesi/giorni stimati dalla data di avvio delle attività di cui al punto 4)</i>

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma digitale del Legale rappresentante del Soggetto proponente